

Comune di PASPARDO

Provincia di BRESCIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

COMUNE DI PASPARDO
PROVINCIA DI BRESCIA

23 APR. 2016

PROT. N. 1570

Cat. 5 ... Cl. 2 Fasc.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CLAUDIO PELLEGRINI

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Paspardo

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 17 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e *Approva*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Paspardo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Paspardo, li, 17 aprile 2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Claudio Pellegri, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 05/07/2013;

- ◆ ricevuta in data 05.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con Decreto Sindacale n. 12 del 30.03.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - Relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 28.06.1996;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità;

-

- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con Decreto Sindacale n.11 del 30/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.391 reversali e n. 484 mandati;
- I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, UBI – Banca di Valle Camonica , reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			181.850,14
Riscossioni	265.518,77	648.473,49	913.992,26
Pagamenti	174.238,86	667.394,32	841.633,18
Fondo di cassa al 31 dicembre			254.215,22
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			254.215,22
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	254.215,22
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità				
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione				
Utilizzo massimo dell'anticipazione				
Entità anticipazione complessivamente corrisposta				
Entità anticipazione non restituita al 31/12				
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione				

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro zero come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del

responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro zero ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 30.358,57, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		1.000.456,76	791.662,52	930.689,74
Impegni di competenza		979.153,32	904.305,31	900.331,17
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		21.303,44	-112.642,79	30.358,57

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	648.473,49
Pagamenti	(-)	667.394,32
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-18.920,83</i>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>0,00</i>
Residui attivi	(+)	282.216,25
Residui passivi	(-)	232.936,85
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>49.279,40</i>
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		30.358,57

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Entrate titolo I	433.151,32	372.847,48	374.470,41
Entrate titolo II	58.810,25	85.387,75	10.997,33
Entrate titolo III	204.648,63	172.454,64	187.017,75
Totale titoli (I+II+III) (A)	696.610,20	630.689,87	572.485,49
Spese titolo I (B)	630.409,46	579.752,21	561.523,26
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	61.528,86	62.120,66	62.733,79
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	4.671,88	-11.183,00	-51.771,56
FPV di parte corrente iniziale (+)			67.762,24
FPV di parte corrente finale (-)			31.414,02
FPV differenza (E)	0,00	0,00	36.348,22
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		11.183,00	23.023,34
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di Investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	4.671,88	0,00	7.600,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	156.575,55	105.319,79	92.371,31
Entrate titolo V **		0,00	94.600,00
Totale titoli (IV+V) (M)	156.575,55	105.319,79	186.971,31
Spese titolo II (N)	139.943,99	206.779,58	104.476,18
Differenza di parte capitale (P=M-N)	16.631,56	-101.459,79	82.495,13
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	101.459,79	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	16.631,56	0,00	82.495,13

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrate da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		0,00	0,00

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia		Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire		3.149,02
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		16.357,10
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	19.506,12
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia		Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
trasferimenti per rimborso entrate tributi		3.500,00
	Totale spese	3.500,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		16.006,12

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 70.820,27, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			181.856,14
RISCOSSIONI	265.518,77	648.473,49	913.992,26
PAGAMENTI	174.238,86	667.394,32	841.633,18
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			254.215,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			254.215,22
RESIDUI ATTIVI	70.276,25	282.216,25	352.492,50
RESIDUI PASSIVI	190.717,03	232.936,85	423.653,88
<i>Differenza</i>			-71.161,38
<i>FPV per spese correnti</i>			31.414,02
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			80.819,55
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			70.820,27

Nei residui attivi sono compresi euro 14.521,02 derivanti da accertamenti di tributi ICI/IMU per gli anni 2007/2014.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	129.968,27	80.788,79	70.820,27
di cui:			
a) parte accantonata	0,00	16.960,32	24.609,59
b) Parte vincolata	0,00	29.023,34	0,00
c) Parte destinata	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	129.968,27	34.805,13	46.210,98

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	18.609,59
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	6.000,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	24.609,59

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				23.023,34	23.023,34
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: L'avanzo è stato utilizzato per il pareggio della parte corrente in quanto non si sono avute le entrate previste, in modo particolare sono stati effettuati pochi accertamenti per ICI pregressa rispetto alle previsioni iniziali (solo enel green power e un proprietario di vari immobili) e non si sono verificate le entrate relative alla gestione forestale delle proprietà comunali in territorio della provincia autonoma di Trento (lungaggini burocratiche per l'iter del piano di gestione forestale).

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		335.795,02	265.518,77	70.276,25	-
Residui passivi		368.890,01	174.238,86	190.717,03	- 3.934,12

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza (+)	930.689,74
Totale impegni di competenza (-)	900.331,17
SALDO GESTIONE COMPETENZA	30.358,57
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	30.389,80
Minori residui passivi riaccertati (+)	138.823,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	108.434,16
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	30.358,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	108.434,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	23.023,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	21.237,77
FPV SPESE CORRENTI E CONTO CAPITALE	112.233,57
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	70.820,27

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente non è soggetto al patto di stabilità interno.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	14-15-16		
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	203.460,00	138.196,35	154.663,30
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	800,97	0,00	16.357,10
T.A.S.I.	0,00	46.997,36	46.925,25
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille	788,65	882,37	912,69
Altre imposte			
Totale categoria I	205.049,62	186.076,09	218.858,34
Categoria II - Tasse			
TOSAP	516,50	516,50	516,50
Tari - Tares 2013	70.800,00	64.225,24	64.244,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	71.316,50	64.741,74	64.760,50
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	6,00	0,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	154.135,76	119.977,99	89.319,26
Sanzioni tributarie			0,00
Totale categoria III	154.141,76	119.977,99	89.319,26
Totale entrate tributarie	430.507,88	370.795,81	372.938,10

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	29.000,00	16.357,10	56,40%	1.836,08	11,22%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	29.000,00	16.357,10	56,40%	1.836,08	11,22%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	5.212,19	100,00%
Residui riscossi nel 2015	5.212,19	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	33.917,59	
Residui totali	33.917,59	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
16.501,85	5.755,20	3.149,02

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	Importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00	0,00%	0,00%
2014	0,00	0,00%	0,00%
2015	0,00	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		0,00	
Residui riscossi nel 2015		0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	
Residui della competenza		1.473,79	
Residui totali		1.473,79	

Osservazioni: il residuo della competenza si riferisce all'importo che è stato introitato dall'Ente ed è sul conto corrente postale e deve essere riversato sul conto di Tesoreria presso la Banca.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	19.482,27	35.717,30	912,69	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	32.303,07	34.176,21		
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	7.024,91	15.494,24	10.084,64	
Totale	58.810,25	65.387,75	10.997,33	

Entrate titolo 2°, comprese per 2013 e 2014 minori gettito imu 1^a casa e contributo imu su immobili comunali, e trasferimenti da stato e regione all'unione (quota parte ente), nel 2015 contributi per unione introitati dall'unione e considerati saldi attivi nel calcolo del rimborso da parte degli enti per le spese sostenute dall'unione per conto degli stessi enti

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento. Sulla base dei dati esposti si rileva: che il contributo da stato per quota 5 per mille destinate al sostegno di attività sociali, verrà rendicontata per l'importo assegnato entro un anno come da circolare esplicativa.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	43.259,12	47.237,74	41.621,54
Proventi dei beni dell'ente	67.916,34	93.879,35	99.067,07
Interessi su anticip.ni e crediti	13,85	0,00	14,74
Utili netti delle aziende	60,67	66,50	14,80
Proventi diversi	93.398,65	31.271,05	46.299,60
Totale entrate extratributarie	204.648,63	172.454,64	187.017,75

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92) Non ricorre la fattispecie.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 3.255,81 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: diversa imputazione

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione			27
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	35.250,13	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	2.250,13	6,38%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	33.000,00	93,62%	
Residui della competenza	32.927,38		
Residui totali	65.927,38		

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	164.245,59	146.784,43	152.032,70
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	122.653,26	129.422,18	103.734,32
03 - Prestazioni di servizi	181.688,96	190.725,16	178.137,77
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 - Trasferimenti	136.724,00	89.293,43	103.042,27
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	11.291,42	10.618,99	8.677,74
07 - Imposte e tasse	12.622,39	12.012,02	11.629,66
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.183,84	896,00	4.268,80
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	630.409,46	579.752,21	561.523,26

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 non rientra rispetto al 208 per un importo di 455,13 Euro, nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	129.987,84	152.032,70
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00
irap	8.523,35	10.737,36
altre spese incluse		9.685,55
Totale spese di personale	138.511,19	172.455,61
spese escluse	7.988,80	18.068,18
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	130.522,39	154.387,43
Spese correnti	487.373,23	561.523,26
Incidenza % su spese correnti	26,78%	27,49%

Nel 2015 è stata liquidata la produttività degli anni 2011,2012 e 2013, oltre che la produttività (quota ente) per il personale dell'unione.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	161.718,25
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	10.737,36
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	172.455,61

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	18.068,18
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		18.068,18

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere n zero dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere del 23/09/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	4	4	4
spesa per personale	136.808,92	145.984,75	166.587,43
spesa corrente	630.409,46	579.752,21	561.523,26
Costo medio per dipendente	34.202,23	36.496,19	41.646,86
Incidenza spesa personale su spesa corrente	21,70%	25,18%	29,67%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	10.704,30	10.704,30	10.704,30
Risorse variabili	3.700,00	3.700,00	3.700,00
Risorse derivanti dall'eventuale integrazione dello 1,2% su base annua calcolate sul monte salari del 1997 (art.15 comma 3, CCNL 1.4.1999)	764,82	764,82	764,82
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione dell'attività personale (L.109/84, L. 446/97, lci, ecc)	1.400,00	1.400,00	1.400,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	16.569,12	16.569,12	16.569,12

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di Euro 38.275,25 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Lo sfioramento dei dati si riferisce ad attività necessarie per situazioni a favore dell'Ente.

Si riferiscono a:

€ 4.268,80 per consulenze legali per controversie (tipo cosap contro ditta ileasa conclusa positivamente per il comune) e consulenza fiscale per accertamento ici pregressa contro Enel green power

€ 3.611,86 per consulenze di carattere tecnico (candidature a bandi di finanziamento e consulenza per recuperi crediti).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 8.658,27 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 1,30%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,45%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: nessuna rilevazione.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il metodo utilizzato è rappresentato nel prospetto che segue:

Risorse	Indicare il quinquennio di riferimento	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	parte mancante per arrivare al 100% (da dall 2011-2015)	quota (ponderata di dubbio esigibilità %)	Importo residui attivi al 2016	Importo su cui calcolare FCDs (2-x*Y)	accantonamento F.C.D.E. 2016 (2*35%)
	2011-2015											
Tassa-Tp-Ten risorsa 1090/1, 1095/1, 1045/1	residui al 01 gen	23.722,25	21.713,52	61.873,31	74.373,89	5.212,19	185.094,06			2.671,65	400,75	220,41
	incasso in c/residui	23.722,25	1.099,52	58.259,92	20.762,00	5.212,19	159.053,88					
							0,85	0,35	0,15			
Ricarico emersione (12/104)- TASSI/104/TAPES- CC1540/1046-atti 1/04/1 - risorsa 1090/3	residui al 01 gen	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00			14.523,02	14.523,02	7.366,56
	incasso in c/residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
							0,00	1,00	1,00			
Oneri processo di chiusura - risorsa 4192/1	residui al 01 gen	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			1.875,79	0,00	0,00
	incasso in c/residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
							0,00/0,00	0,00	0,00			
Procedi oggetto risorse 3110/1	residui al 01 gen	3.043,01	7.436,95	5.164,02	10.152,77	13.853,74	40.450,89			1.870,25	187,03	102,85
	incasso in c/residui	0,00	7.436,95	591,95	1.118,98	13.853,74	23.001,62					
							0,57	0,43	0,10			
Carri di depurazione risorse 3115/1	residui al 01 gen	3.506,94	3.473,54	2.597,66	4.936,31	3.312,91	22.827,37			693,75	69,39	38,16
	incasso in c/residui	0,00	3.473,54	794,14	1.127,37	6.312,92	13.707,97					
							0,60	0,40	0,10			
Fidi altri risorse 3148/1 + 3159/1 + 3150/2	residui al 01 gen	5.432,77	9.312,77	2.503,00	13.660,40	35.250,43	65.556,07			63.927,30	18.657,45	10.261,60
	incasso in c/residui	0,00	6.866,53	0,00	482,23	2.730,13	9.526,51					
							0,15	0,85	0,20			
Seminari per direzione codice 66/01/01	residui al 01 gen	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0	0	0,00
	incasso in c/residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0	0	
COMPLESSIVO											33.835,62	18.609,59

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Ente non ha previsto Fondi spese e rischi futuri.

Fondo perdite società partecipate

L'Ente non ha previsto Fondo perdite società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 6.000,00 vincolato al risultato di amministrazione 2015 per indennità

di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	8,00%	8,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	789.515,88	727.987,02	665.866,32
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	61.528,86	62.120,70	62.733,79
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	727.987,02	665.866,32	603.132,53
Nr. Abitanti al 31/12	630,00	621,00	614,00
Debito medio per abitante	1.155,53	1.072,25	982,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	12.853,12	10.618,99	8.658,27
Quota capitale	61.528,86	62.120,70	62.733,79
Totale fine anno	74.381,98	72.739,69	71.392,06

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzo di anticipazioni di liquidità Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2015 alcun contratto di locazione finanziaria.

40

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario con Decreto Sindacale n.7 del 28/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto Sindacale n.11 del 30/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 0,00

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 464,97

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I						39.024,29	39.024,29
di cui Tarsu/tari						2.671,65	2.671,65
di cui F.S.R o F.S.						5.106,70	5.106,70
Titolo II					1.200,00	5.465,98	6.665,98
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						1.015,98	1.015,98
Titolo III				38.688,40	23.702,68	67.569,76	129.960,84
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi				11.000,00	22.000,00	32.927,38	65.927,38
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	38.688,40	24.902,68	112.060,03	175.651,11
Titolo IV				3.743,49		65.407,48	69.150,97
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						24.506,72	24.506,72
Titolo V						94.600,00	94.600,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	3.743,49	0,00	160.007,48	163.750,97
Titolo VI					2.941,68	10.148,74	13.090,42
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	42.431,89	27.844,36	282.216,25	352.492,50
PASSIVI							
Titolo I	16.682,08	3.791,95	8.175,15	12.577,94	12.059,09	179.336,01	232.622,22
Titolo II	16.295,05	2.509,44	0,00	0,00	8.016,57	34.747,55	61.568,61
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	365,00	365,00
Titolo IV	1.429,11	600,00	4.240,56	92.418,52	12.164,91	18.244,95	129.098,05
Totale Passivi	34.406,24	6.901,39	12.415,71	104.996,46	32.240,57	232.693,51	423.653,88

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 0,00.

Tali debiti sono così classificabili:

42			
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	0,00

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

43		
Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro zero.
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro zero.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2015, non vincolato per euro zero.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente: Non ricorre la fattispecie.

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile: Non ricorre la fattispecie.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

indicatore di tempestività dei pagamenti: (dati da programma contabilità)

1°trimestre 133,70 giorni

2°trimestre 21,77 giorni

3° trimestre 52,38 giorni

4° trimestre 18,28 giorni

anno 2015 46,36 giorni

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	UBI – Banca di Valle Camonica
Economo	Salari Pietro
Riscuotitori speciali
Concessionari
Consegnatari azioni
Consegnatari beni

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

54

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	24.239,02	8.785,99	-12.182,63	20.842,38
Immobilizzazioni materiali	3.525.144,02	85.435,79	-1.140.119,52	2.470.460,29
Immobilizzazioni finanziarie	3.850,64			3.850,64
Totale immobilizzazioni	3.553.233,68	94.221,78	-1.152.302,15	2.495.153,31
Rimanenze				0,00
Crediti	431.607,82	-11.463,32	-4.778,00	415.366,50
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	613.463,96	60.895,76	-4.778,00	669.581,72
Totale attivo circolante	1.045.071,78	49.432,44	-9.556,00	1.084.948,22
Ratei e risconti	3.028,63			3.028,63
				0,00
Totale dell'attivo	4.601.334,09	143.654,22	-1.161.858,15	3.583.130,16
<i>Conti d'ordine</i>	<i>85.022,20</i>	<i>-23.088,59</i>		<i>61.933,61</i>
Passivo				
Patrimonio netto	2.102.500,99		-939.462,00	1.163.038,99
Conferimenti	982.403,28	65.389,28	-61.855,61	985.936,95
Debiti di finanziamento	1.084.822,00	-64.086,89	-4.976,02	1.015.759,09
Debiti di funzionamento				0,00
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti				0,00
Totale debiti	1.084.822,00	-64.086,89	-4.976,02	1.015.759,09
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	4.169.726,27	1.302,39	-1.008.293,63	3.164.735,03
<i>Conti d'ordine</i>	<i>85.022,20</i>	<i>-23.088,59</i>	<i>0,00</i>	<i>61.933,61</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

B. Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Claudio Bellegri



